

Anna Marinello:  
professione wedding  
planner



IL MESTIERE DI ORGANIZZARE MATRIMONI

# Questa è la donna che vi aiuta a dire sì

«Basta stress per fiori e pranzo, gli sposi pensino all'amore: il resto lo faccio io»

di ALBINA OLIVATI

— MILANO —

**P**ROFESSIONE "wedding planner", che tradotto vuol dire "organizzatore di matrimoni". Attenzione, nessuna parentela con chi li combina, qui parliamo di una persona che realizza un sogno, con una particolarità concreta: la perfezione. Anna Marinello è la wedding planner — in Italia ce ne sono pochissime — che ha esportato a Milano dagli Usa questa attività, tutt'altro che facile.

**Da quanto tempo opera in Italia?**

«Da 4 anni. Ho aperto un'agenzia, si chiama "Matrimoni d'autore", dopo aver lavorato negli Stati Uniti. Ho vissuto in una città del Michigan e là c'era una signora che organizzava matrimoni. L'ho conosciuta, così ho messo a disposizione le mie capacità creative».

**Qual era la sua professione prima?**

«Per 18 anni ho lavorato in

un'azienda di abbigliamento come aiuto stilista, poi dipingo, creo gioielli».

**Ma affidarsi a un organizzatore, non è più nella mentalità americana?**

«Sì, loro sono consapevoli di non essere in grado di fare certe cose e si affidano a professionisti come il wedding planner. Noi siamo più per il fai da te, ma anche in Italia le cose cambiano. L'età dei matrimoni si è spostata, le donne lavorano e il tempo per organizzare non c'è».

**Ci si rivolge a lei, e dopo?**

«Le scelte sono degli sposi, ma le contrattazioni e i contatti sono del wedding planner. Ad esempio, mi dicono che vogliono un castello nel tal periodo, io lo trovo, sento i prezzi, organizzo il pranzo, il fiorista, la chiesa, i confetti. Tutto».

**Cose da ricchi?**

«No, gli sposi dicono quanto vogliono spendere e si procede».

**Costo della wedding planner?**

«Io chiedo il 10% di provvigione. C'è chi non fa pagare l'organizzazione, affermando di avere la percentuale dai fornitori, ma preferisco il mio metodo. È trasparente e poi io mi preoccupo di contrattare, far risparmiare. Lavoro con la mia immagine e la correttezza è la

mia presentazione. Ho un sito [www.matrimonidautore.it](http://www.matrimonidautore.it)».

**Quanto costa sposarsi?**

«Dipende, partiamo da un matrimonio con 100 invitati, bene, si va dai 20 mila ai 25 mila euro al Nord, dai 50 ai 60 mila al Sud, dove il matrimonio vuole essere lo specchio della propria condizione».

**Tempo per organizzare?**

«Minimo tre mesi, ma si parte prima, almeno un anno. La scelta della location va ponderata e bisogna far coincidere le date. Non è facile. Poi, trovato il posto, tutto deve essere in armonia. L'immagine deve esse-

re bella, accurata, anche l'abito degli sposi deve essere adatto al luogo, come la tavola e i fiori. Il matrimonio è una cosa seria, niente stile Hollywood quindi. In questo senso, io sono meno scenografica e più concreta».

**Vince sempre il romanticismo?**

«Alla fine sì. Alla partenza molti dicono: "voglio qualcosa di diverso" e poi si torna all'abito bianco alla cornice da sogno».

**Abito bianco comunque?**

«Sempre».

**Mai successo che un matrimonio sfumasse?**

«Una volta, ma era una storia annunciata».

**Wedding planner nuova professione. Quante siete?**

«Poche, abbiamo creato l'associazione Assoweb e se riusciamo vogliamo riunire wedding planner che dimostrino esperienza, per scambiarsi informazioni e organizzare corsi. Io ne ho tenuto uno a Bari pochi giorni fa».

**E la wedding planner che scappa con il futuro sposo?**

«Nooo. Sono spostata, ho due figli. Succede solo al cinema».

## Obiettivo: poche unioni ma buone

Anna Marinello organizza dai 25 ai 30 matrimoni all'anno e solo uno alla volta. Il motivo: vuole seguirli di persona e bene. La cerimonia è troppo importante perché ci siano sbavature. Lavora da sola, avvalendosi della collaborazione di due persone, un fiorista e una ragazza che prepara gli addobbi. L'affiatamento è tale che bastano poche riunioni per stabilire come procedere. La wedding planner è una manager che redige preventivi e fa proposte solo dopo aver verificato di persona ogni punto.